



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO – LATTARICO – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO
Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo
Lattarico
Rota Greca
San Benedetto U.
Member of UNESCO
Associazione Scuole



unicef
per ogni bambino

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 67610



AMOPA
Association des Membres de
l'Ordre des Palmes Académiques

Via Aldo Moro snc - 87046 MONTALTO UFFUGO (CS)
Telefono 0984 - 1525338

COD. MECC.CSIC88700T
COD. FISC. 98078060781
COD. UNIVOCO UFF9I2

E-mail: csic88700t@istruzione.it
Pec: csic88700t@pec.istruzione.it
Web: www.icmontaltouffugocentro.edu.it



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO U.-LATT. ROTA G.-S.B.
Prot. 0010407 del 06/11/2023
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei docenti

All'Albo dell'Istituto

Al sito web istituzionale

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Loro Sedi

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTI i decreti attuativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge n. 107/2015: D.Lgs. n. 59/2017; D.Lgs. n. 60/2017; D.Lgs. n. 62/2017; D.Lgs. n. 63/2017; D. Lgs. n. 65/2017; D. Lgs. n. 66/2017;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del vigente CCNL Comparto Scuola;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 – "Insegnamento dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 – "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 176/2022;

VISTO il D.M. n. 184/2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM";

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

TENUTO CONTO del Piano Annuale per l'inclusione deliberato in Collegio Docenti per l'anno scolastico 2023/24;

TENUTO CONTO della Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 31023 del 25.09.2023 che, testualmente, recita: "...In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Inoltre, è opportuno che le scuole inizino a porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR. Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti".

VISTI il R.A.V. e i traguardi del Piano di Miglioramento;

CONSIDERATI i risultati delle prove INVALSI del precedente anno scolastico;

VISTO il PTOF di Istituto elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

VISTI gli obiettivi nazionali miranti alla transizione digitale della scuola e l'educazione allo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;

TENUTO CONTO della necessità di promuovere sperimentazioni di metodologie didattiche innovative integrate con strumenti digitali volte allo sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale che orienti e sostenga il singolo allievo nel processo di crescita personale;

TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici, delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione, della complessità organizzativa e della specificità di questa istituzione scolastica;

VISTI gli obiettivi da perseguire oggetto dell'incarico dirigenziale, gli obiettivi regionali e relativi indicatori;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

VALUTATA la complessità organizzativa e la specificità didattica dei diversi ordini di scuola presenti in questa Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere revisionato e predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituiranno momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF,

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti rimodulerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al corrente anno scolastico:

- ❖ L'azione della nostra scuola si baserà sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi *<<tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto*

allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini>> (art. 1, comma 1, L. n. 107/2015);

- ❖ Tenere in debita considerazione quanto stabilito nei Decreti legislativi di delega attuativi della Legge n. 107/2015 per le eventuali connessioni con il PTOF del nostro Istituto:
 - D.Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”. In particolare, potrà essere riconsiderato l’impiego di risorse professionali con formazione artistica per l’ampliamento delle proposte formative;
 - D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*”. In particolare, dovranno essere considerati gli elementi innovativi previsti dal suddetto decreto attuativo relativamente ai voti accompagnati dai livelli di apprendimento, alla valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado e alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione;
 - D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
 - D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”. In particolare, nel definire le attività bisogna tener conto degli obiettivi del Piano Annuale dell’Inclusione (PAI), finalizzando la progettazione di interventi al miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica;
- ❖ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rivisitato rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente Piano di miglioramento di cui all’art. 6, comma 1, D.P.R. n. 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano;
- ❖ In aggiunta agli obiettivi individuati nel RAV, sono prioritari gli obiettivi regionali individuati dal Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria:
 - ridurre il fenomeno del *cheating*;
 - promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
 - rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
- ❖ Nel definire le attività bisogna tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico, delle esigenze dell’utenza e del territorio di riferimento, dell’organico dell’autonomia assegnato, degli spazi laboratoriali e delle attrezzature disponibili;
- ❖ Al fine di raggiungere il GOAL 4 dell’Agenda 2030, ovvero “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”, si dovranno individuare interventi educativi-didattici finalizzati a:
 - Promuovere iniziative e attività che assicurino processi di inclusione scolastica attenti ai bisogni educativi di ciascun alunno;
 - Garantire il diritto allo studio, promuovendo pari opportunità di successo formativo, ciascuno secondo il proprio talento e le proprie potenzialità;
 - Migliorare le competenze di base di italiano e matematica, attraverso un’attenta strutturazione del curricolo verticale;
 - Favorire le iniziative per l’acquisizione delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all’applicazione del *Coding*, all’utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*, alle *STEM*, nel pieno rispetto del curricolo digitale;

- Sviluppare le competenze nelle lingue straniere, in particolare la lingua inglese, così da utilizzare in modo appropriato ed efficace le lingue, nonché acquisire progressivamente la consapevolezza di essere cittadini del mondo;
 - Favorire, soprattutto nell'ambito del curricolo trasversale di Educazione civica, la cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
 - Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative;
- ❖ Progettare moduli di orientamento formativo, centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
 - ❖ Collegare il PTOF alla progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR;
 - ❖ Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola, nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa;
 - ❖ Prevedere azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF, fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e/o azioni di miglioramento, sviluppare una cultura della rendicontazione, creare momenti di riflessione sugli esiti conseguiti in termini di apprendimento introdurre, verificare e valutare i percorsi formativi realizzati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul sito *web* istituzionale
- affisso all'Albo *online* dell'Istituto
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

La Dirigente scolastica
dott.ssa Adele Zinno


